

La rappresentazione del passato

06/27/2022 17:00:23

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	18:35:30 - 10/21/2021

Keywords

tempo verbale, morfologia, semantica, aspetto, coerenza, sintassi

Quesito (public)

Quale tempo verbale scegliere quando si vuole citare qualcuno? Per esempio: "Pirandello disse che la vita ecc.". Mi è capitato di osservare l'uso del passato prossimo, del passato remoto e del presente; quest'ultimo anche trattandosi di autori ormai defunti: da cosa è giustificata questa scelta?

Risposta (public)

Per riferirsi a eventi passati, quindi anche a opinioni espresse nel passato, si possono usare tutti i tre tempi che lei nomina. La differenza tra i tre è la seguente: il passato remoto rappresenta l'evento come completato nel passato, senza conseguenze sul presente (Pirandello disse = 'l'opinione di Pirandello era che...'); il passato prossimo rappresenta l'evento come ancora rilevante nel presente (Pirandello ha detto = 'le parole di Pirandello sono ben note e ancora valide oggi'); il presente rappresenta l'evento come attuale, sottolineando la sua rilevanza in ogni tempo (Pirandello dice = 'è come se Pirandello parlasse adesso').
Fabio Ruggiano